

Villalago, 23 Luglio 2016...

“CRONACA DI UN POMERIGGIO DI DISAGI...o di un pomeriggio di un giorno da cani...”

Mi rivolgo, con questa lettera aperta, alle Istituzioni locali (Sindaco, Vice Sindaco, Assessore & C.) ed in parte agli Organizzatori dell'evento sportivo denominato “515Olimpico” che si è tenuto oggi pomeriggio nelle zone limitrofe del Lago di Scanno e dell'abitato di Villalago per segnalare il disagio vissuto da BEN TRE persone ANZIANE e con DISABILITA' accertata nel NON POTER RIENTRARE NELLA PROPRIA ABITAZIONE in località VILLALAGO RIVIERA percorrendo la cosiddetta Circumlacuale.

Vengo ai fatti:

nella tarda mattinata di oggi sabato 23/7 u.s. siamo stati invitati ad un pranzo di compleanno presso il “Bar La Villetta” nella zona dei campi sportivi; fin qui nulla di strano visto che all'ora di pranzo le strade intorno al Lago ed all'abitato di Villalago erano regolarmente aperte e percorribili.

Il problema è sorto subito dopo il piacevole convivio, intorno alle ore 16.00, quando si è trattato di dover rientrare a casa recandoci verso la Circumlacuale, in località Villalago Riviera.

Ebbene percorrendo la strada che esce da Villalago sul pianoro del Lago Lucciola (per intendersi) siamo giunti al bivio con la SS.479 che abbiamo trovato “bloccata e transennata con apposita fettuccia” e ragazza (dell'organizzazione o della protezione civile di Villalago, non si capiva bene !) che senza degnarci di uno sguardo ci ha fatto capire che di lì non si passava visto che era in corso di svolgimento una gara ciclistica del circuito triathlon della suddetta gara.

Ho pensato, allora: “si passerà dall'altro lato...verso la Via della Difesa verso Tassido Coda per arrivare al Lago...” così ho invertito la marcia e mi sono diretto verso la Tassido Coda ma giunto al bivio con le case popolari, a ridosso della R.S.A., con mio sommo rammarico ho trovato transennata la strada con barriera e solita medesima fettuccia bianco/rossa, questa volta senza nemmeno nessuno (dell'organizzazione o della protezione civile di Villalago...) a presenziare il blocco stradale; cosa buffa è che a quel punto HO REALIZZATO che a casa sulla Circumlacuale non saremmo potuti arrivare passando da nessuna delle strade esistenti !!

Sono tornato ancora indietro e stavolta ho dovuto lasciare mia Mamma, anziana di 94 anni con problemi di deambulazione (e pertanto in parte disabile...) nuovamente al “Bar La Villetta” almeno per farle usufruire dei servizi igienici, vista l'ora e viste le Sue esigenze corporali.

Mi sono poi diretto verso la Piazza Celestino Lupi per chiedere lumi a qualcuno dell'organizzazione (dove era sempre in corso la suddetta gara ciclistica...) e con mio sommo rammarico ho incontrato le altre persone che erano state allo stesso pranzo di compleanno dove era presente mia madre essendo le suddette Signore amiche da tempo immemore (mia Madre 94, la festeggiata 82 ecc.ecc.).

A quel punto avendo chiesto un po' in giro per sapere fino a quando saremmo “stati PRIGIONIERI fuori della rispettive ABITAZIONI” sulla CIRCUMLACUALE ho saputo da qualcuno, non certo delle Forze dell'Ordine (in quanto Polizia e Carabinieri pare fossero impegnati sulla sottostante SS.479, per l'ordine pubblico...) che ci ha fatto intendere che almeno fino alle 19.00 non sarebbero state riaperte le strade di accesso compresa quelle per la Circumlacuale.

A questo punto, insieme agli altri conviviali, ci siamo riavviati verso il bivio, più prossimo alla SS.479, quello nei pressi dell'ANAS, per capirci, e ci siamo pazientemente messi in fila (in quanto a questo punto eravamo tutti nella stessa barca...) aspettando o "un'atto di pietà e/o comprensione" o qualcuno delle forze dell'ordine che magari facendoci da staffetta ci avrebbero potuto far transitare per quei soli 200-300 metri fino al bivio con la Circumlacuale.

Nulla di tutto ciò: il varco era sempre presenziato dalla solita ragazza, che nulla sapeva degli orari di riapertura, fino a quando intorno alle 18.15 è giunto sul posto un altro ragazzo (della protezione civile di Villalago) il quale è stato da me invitato a contattare almeno i Carabinieri (che erano in zona) per saperne di più o consentirci quanto meno il passaggio scortato.

Dopo una breve telefonata del suddetto ragazzo, che ad onor del vero quanto meno si è prodigato per trovare una soluzione, con il Maresciallo della Benemerita, ci è stato comunicato che verso le 18.30-19.00 sarebbero state riaperte le strade per consentire nuovamente la libera circolazione.

Bene...quindi l'attesa sarebbe durata soltanto un'altra mezzora al massimo. CHE CONSOLAZIONE del cavolo !! (...per non dire altro!).

A quel punto, però, è arrivata l'altra vettura degli amici della festeggiata con a bordo un'altra persona gravemente malata che stava aspettando da alcune ore (anche Lei) la possibilità di rientrare a casa sulla Circumlacuale; la conducente dell'auto, evidentemente, stufa di attendere per esigenze improrogabili della persona malata, ha pensato bene di passare nonostante il blocco con la fettuccia bianco/rossa.

Nello stesso istante un altro signore presente al blocco (tra l'altro nemmeno dell'organizzazione ma il semplice coniuge dell'Ex-Assessora del Comune di Villalago, rioletta e - sembra - con nuova delega allo Sport...!!) ha protestato vivacemente nei confronti della conducente che era appena passata e subito prendendo il proprio cellulare si accingeva a telefonare ai Carabinieri per avvisarli della "forzatura del blocco" (a sua detta!).

Dopo pochi istanti, però, abbiamo visto arrivare altre auto che transitavano sulla SS.479, evidentemente appena riaperta dalle Forze dell'Ordine poste a valle, ed abbiamo detto ai suddetti "controllori" di togliere definitivamente la fascetta bianco/rossa per farci finalmente transitare.

Si erano fatte le 18.45 (...ed eravamo in giro dalle 13.30).

*** pausa riflessiva ***

Voglio aggiungere, solamente, che si possono organizzare tutti gli eventi sportivi del caso per popolare questi paesi ormai all'abbandono...si possono scrivere ed affiggere tutte le ordinanze di divieto e gli avvisi che si vogliono...si possono chiudere al traffico le strade per la sicurezza degli atleti che partecipano...MA NON SI PUO' MAI E POI MAI IMPEDIRE ALLE PERSONE, per di più ANZIANE e DISABILI, DI POTER ACCEDERE LIBERAMENTE ALLE PROPRIE ABITAZIONI anche se si dovessero trovare in una qualsivoglia ZONA ROSSA (per così dire!).

Per cui tutto il mio biasimo va agli Amministratori locali ed agli Organizzatori dell'evento sportivo che non HANNO SAPUTO GESTIRE MINIMAMENTE i percorsi e consentire la libera circolazione di cittadini, che tra l'altro avendo residenze estive nei pressi della località denominata VILLALAGO RIVIERA, pagano fior di denari di tasse locali (quali IMU, TARI ecc.) per NON AVERE MAI NULLA IN CAMBIO a livello di servizi, FIGURIAMOCI POI QUANDO SI DEVONO SENTIRE PRIGIONIERI fuori delle proprie abitazioni!

Vorrei infine ricordare a quel "solerte Signore (coniuge della Ex-Assessora)" che invece di pensare "subito male" e vestire i panni del "giustiziere" si facesse un bell'esame di coscienza e SI

VERGOGNI profondamente, dato che gli era stato detto (chiaramente !!) che la Signora che era passata con l'auto (nonostante il divieto) aveva a bordo una persona gravemente malata a cui SEMPRE, DOVUNQUE E COMUNQUE deve andare tutta la comprensione, la solidarietà, e soprattutto la "PIETAS" umana...sentimenti che a Lui evidentemente sono totalmente sconosciuti !!

SI VERGOGNI e chiedi scusa pubblicamente...è il minimo che possa fare.

Infine, ritengo, che tali comportamenti da incompetenti ed incoscienti non debbano mai verificarsi in qualsivoglia Amministrazione Pubblica, anche del paese più sperduto del terzo mondo, figuriamoci in Italia, in Abruzzo ed a Villalago sempre con la "improbabile scusante" che ci si adopera in nome e per conto dell'incremento del cosiddetto "flusso turistico". Ma quale ...ma dove...ma de ché !?!

Non è certo impedendo l'accesso alle proprie case a pochi, che si risolve il problema della scarsa, anzi quasi inesistente, affluenza turistica in piccoli paesi come questi...Villalago e Scanno in testa.

Pensateci, cari Amministratori, così non si va da nessuna parte!! Continuate solo a fare danni a questo paese...ed a chi ancora ci viene in vacanza, o peggio ancora ci vive, per scelta !!

E ditemi poi: "quanti turisti e quale incremento avrebbe avuto Villalago con un evento sportivo del genere che prevedeva solo il passaggio di ciclisti, stanchi ed affaticati, per le strade comunali e per la Piazza di Villalago ?!?"

Spiacente ed ancor più amareggiato, per aver dovuto assistere di persona e descrivere...questo POMERIGGIO PIENO DI DISAGI...parafrasando, ahimè, un noto film intitolato: "Quel Pomeriggio di un Giorno da Cani!!"

R.Raimondi

AD MAIORA...speriamo !!